



Decreto Dirigenziale n. 7 del 02/02/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 13 Scuola Regionale di Polizia Locale - Benevento

Oggetto dell'Atto:

SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI
DOCENTI.

Il Dirigente

PREMESSO

- a. Che la Legge Regionale n° 12 del 13 giugno 2003, “Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di sicurezza” detta, tra l’altro, norme concernenti la formazione degli addetti alla polizia locale;
- b. che le modalità di attuazione di tale attività formativa costituiscono oggetto del Capo II – Formazione professionale e Scuola Regionale – della suddetta Legge Regionale;
- c. che l’art. 8 – Scuola Regionale - al comma 3, prevede che “ al fine di avvalersi di specifiche professionalità occorrenti all’espletamento dell’attività formativa si può fare ricorso a convenzioni con esperti esterni”;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 207 del 12/12/2008 si è provveduto a rinnovare l’Albo dei Docenti della Scuola;
- e. che con Decreto Dirigenziale n.169 dello 02/12/2009 si è provveduto a prorogare la validità dell’Albo;

CONSIDERATO

- a. che, alla luce di quanto previsto dal su citato Decreto n. 169/2009, il 31 gennaio 2011 è scaduto il termine entro il quale i Docenti già iscritti all’Albo hanno provveduto ad aggiornare i propri *curricula vitae et studiorum*;
- b. che, allo stato, l’Albo dei Docenti consta di n. 345 iscritti ripartiti nelle varie materie individuate nell’Allegato “A” del Decreto Dirigenziale n. 207 del 12/12/2008, nonché di n. 54 iscritti alla sezione “*tutor*”;
- c. che di essi 29 hanno proceduto all’aggiornamento del curriculum;
- d. che trattandosi di un Albo di tipo aperto, nel corso dell’anno, interverranno ulteriori iscrizioni;
- e. che al termine di ciascun intervento formativo viene somministrato ai partecipanti, come previsto dalle Linee Operative di cui alla Deliberazione n° 682 del 24 aprile 2007, un questionario di *customer satisfaction* riguardante, tra l’altro, una valutazione dell’efficacia didattica e della chiarezza espositiva dei Docenti impegnati;
- f. che l’elaborazione dei dati emersi dall’analisi dei questionari offre un’indicazione di massima sull’andamento dell’attività didattica svolta nonché del clima d’aula instauratosi;
- g. che è intendimento della Scuola offrire la massima possibilità di accedere ai Corsi a tutti gli Operatori della Polizia Locale dell’intera Regione organizzando anche attività didattiche in sedi decentrate, come peraltro previsto dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 682/2007, n.1084/2008, 877/2009, n.352/2010;

RILEVATO

- a. che la pubblicazione dell’Agenda didattica Gennaio-Giugno 2011 rappresenta lo strumento della programmazione delle attività da realizzare al fine di dare risposta alle esigenze manifestate dalla categoria di riferimento;
- b. che le attività previste e calendarizzate debbano essere svolte con la massima efficacia possibile;

RITENUTO

- a. che, allo scopo di rendere sempre più incisiva l'azione formativa posta in essere e che costituisce la *mission* istituzionale della Scuola, sia opportuno fissare dei criteri oggettivi da porre alla base della individuazione dei Docenti da incaricare in ciascuno dei Corsi realizzati dalla Scuola;
- b. che gli elementi di priorità di seguito elencati, salvo sopravvenute particolari esigenze, possano costituire i criteri più oggettivi e funzionali di individuazione dei Docenti da assegnare ai singoli Corsi:
 - b.1 Valutazione comparativa dei *curricula* degli iscritti all'Albo dei Docenti;
 - b.2 Esperienze professionali specifiche e congruenti con l'ambito di disciplinare richiesto;
 - b.3 Esperienze di Docenza presso la Scuola previa verifica di performance (esame questionari, rispetto orari, redazione sussidi didattici, predisposizione relazione finale, ecc.);
 - b.4 Titoli accademici, culturali e certificazioni specifiche e coerenti con la materia per la quale si chiede la docenza;
 - b.5 Esperienze pregresse di docenza (formazione adulti);
 - b.6 Territorialità;
 - b.7 Dottorati di ricerca attinenti alla tipologia di materia richiesta;
 - b.8 Pubblicazioni nel settore di pertinenza o riferite all'ambito disciplinare richiesto;

VISTI

La Legge Regionale n° 12/2003;
La Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 24/04/2007;
La Deliberazione di Giunta Regionale n. 837 del 3/12/2010;
La Deliberazione di Giunta Regionale n. 682/2007;
la Deliberazione di Giunta Regionale n.1084/2008;
La Deliberazione di Giunta Regionale n. 877/2009;
La Deliberazione di Giunta Regionale n.352/2010;
Decreto Dirigenziale n. 207 del 12/12/2008;
Decreto Dirigenziale n.169 dello 02/12/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Programmazione ed attuazione attività didattica – Gestione Albo – Sperimentazione" incardinata nel Servizio tecnico-didattico

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto

- 1. di rendere sempre più efficace l'azione formativa posta in essere e che costituisce la *mission* istituzionale della Scuola fissando dei criteri oggettivi da porre alla base della individuazione dei Docenti da incaricare in ciascuno dei Corsi realizzati dalla Scuola.
- 2. di stabilire che gli elementi di priorità di seguito elencati costituiscono i criteri più oggettivi e funzionali di individuazione dei Docenti da assegnare ai singoli Corsi:
 - 2.1 Valutazione comparativa dei *curricula* degli iscritti all'Albo dei Docenti;
 - 2.2 Esperienze professionali specifiche e congruenti con l'ambito di disciplinare richiesto;

- 2.3 Esperienze di Docenza presso la Scuola previa verifica di performance (esame questionari, rispetto orari, redazione sussidi didattici, predisposizione relazione finale, ecc.);
- 2.4 Titoli accademici, culturali e certificazioni specifiche e coerenti con la materia per la quale si chiede la docenza;
- 2.5 Esperienze pregresse di docenza (formazione adulti);
- 2.6 Territorialità;
- 2.7 Dottorati di ricerca attinenti alla tipologia di materia richiesta;
- 2.8 Pubblicazioni nel settore di pertinenza o riferite all'ambito disciplinare richiesto.

Il presente provvedimento, perfezionato come per Legge, nonché nel rispetto delle procedure dettate dall'Organo Regionale sarà inoltrato:

- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Giovanni Canestrelli